

**REGIONE TOSCANA**  
**AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TOSCANA CENTRO**  
 Sede Legale Piazza Santa Maria Nuova n. 1 – 50122 Firenze

Pubblicato su  
 Amministrazione  
 Trasparente il  
 21.3.2022

**DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE**

<b>Numero della delibera</b>	341
<b>Data della delibera</b>	17-03-2022
<b>Oggetto</b>	Procedura d'urgenza
<b>Contenuto</b>	Lavori di demolizione degli edifici dell'area del Ceppo di Pistoia per attuazione previsioni degli strumenti urbanistici (CUP J59D15000840002 - CIG 6855584EDF). Intervento in somma urgenza per la Messa in sicurezza dell'area del Ceppo per sversamento di liquidi pericolosi da serbatoi interrati.

<b>Dipartimento</b>	DIPARTIMENTO AREA TECNICA
<b>Direttore Dipartimento</b>	LAMI SERGIO
<b>Struttura</b>	SOC GESTIONE INVESTIMENTI PISTOIA
<b>Direttore della Struttura</b>	TESI ERMES a.i.
<b>Responsabile del procedimento</b>	TESI ERMES

Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio
1.217.926	Altro fondo rischi	2B0209	2022

Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° pag.	Oggetto
A	1	Verbale di somma urgenza
B	3	Relazione del RUP
C	1	Certificato di pagamento

**“documento firmato digitalmente”**

**IL DIRETTORE GENERALE**  
**(in forza del D.P.G.R. Toscana n. 29 del 28 febbraio 2022)**

**Vista** la Legge Regionale n. 84/2015 recante *"Riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del Sistema Sanitario Regionale. Modifiche alla Legge Regionale 40/2005"*;

**Vista** la delibera n. 1720 del 24.11.2016 di approvazione dello Statuto aziendale e le conseguenti delibere di conferimento degli incarichi dirigenziali delle strutture aziendali;

**Vista** la delibera n. 1909 del 09/12/2021 con cui l'Ing. Sergio Lami è stato nominato Direttore del Dipartimento Area Tecnica a decorrere dal 15/12/2021;

**Richiamata** la delibera n. 1348 del 26.09.2019, recante *"Modifica delibera n. 644/2019 'Approvazione del sistema aziendale di deleghe (..)' e delibera n. 885/2017 'Criteri generali per la nomina delle Commissioni giudicatrici nell'ambito delle gare d'appalto del Dipartimento Area tecnica e ripartizioni di competenze fra le SOC (..)'. Integrazione deleghe dirigenziali ed individuazione competenze nell'adozione degli atti nell'ambito del Dipartimento Area tecnica e Dipartimento SIOR"*;

**Richiamata** per lo specifico ambito del Dipartimento Area Tecnica, la Delibera del Direttore Generale f.f. nr. 885 del 16/06/2017 con la quale è stata definita la ripartizione delle competenze tra le SOC afferenti al medesimo Dipartimento, relativamente agli atti da adottare per le procedure di gara;

**Richiamata** la delibera del Direttore Generale n. 814 del 31.05.2019 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di Direzione delle Aree afferenti ai Dipartimenti aziendali, in particolare l'ing. Ermes Tesi è stato nominato Direttore dell'Area Manutenzione e Gestione Investimenti Pistoia del Dipartimento Area Tecnica;

**Richiamati:**

- il D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 *"Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 17 aprile 2006, n.163"*, recante *"Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"* per gli articoli tuttora vigenti, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 50/2016 *"Disposizioni transitorie e di coordinamento"*;

**Dato atto** che svolge le funzioni di RUP per l'intervento in oggetto l'ing. Ermes Tesi, Direttore dell'Area Manutenzione e Gestione Investimenti Pistoia e, a.i., della SOC Gestione Investimenti Pistoia;

**Premesso che:**

- nel corso dell'esecuzione dei *Lavori di demolizione degli edifici dell'area del Ceppo di Pistoia per attuazione previsioni degli strumenti urbanistici*, affidati in appalto all'impresa in ATI costituita attualmente dalle imprese: Del Debbio spa (mandataria) e Baldassari Impianti Elettrici srl (mandante), in data 7.6.2021 sono stati rinvenuti anomali sversamenti di liquido proveniente da serbatoi interrati di deposito di carburante per alimentazione di caldaie in disuso dal 1997, la cui rimozione rientrava nel programma di demolizione e riqualificazione dell'area già occupata dal vecchio ospedale pistoiese;
- il RUP, ing. Ermes Tesi, Dirigente dell'Area Manutenzione e Gestione Investimenti Pistoia, nello stesso giorno 7.6.2021 si è immediatamente recato sul posto rilevando tale fenomeno e dando quindi disposizioni per l'accertamento dell'origine dello sversamento, che poteva ritenersi potenzialmente pericoloso per la natura del liquido rinvenuto e per il pregiudizio all'incolumità e alla salute pubblica;

**Considerato:**

- che ai sensi dell'art. 163, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. :*"In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, il soggetto fra il responsabile del procedimento e il tecnico dell'amministrazione competente che si reca prima sul luogo, può disporre, contemporaneamente alla redazione del verbale, in cui sono indicati i motivi dello stato di urgenza, le cause che lo hanno provocato e i lavori necessari per rimuoverlo, la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 200.000 euro o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità"*.
- che ai sensi del comma 2 del medesimo articolo *"L'esecuzione dei lavori di somma urgenza può essere affidata in forma diretta ad uno o più operatori economici individuati dal responsabile del procedimento o dal tecnico dell'amministrazione competente"*;

**Visto** il D.Lgs. 152/2006 " Norme in materia ambientale" che costituisce il provvedimento nazionale di riferimento in materia di valutazione di impatto ambientale, difesa del suolo e tutela delle acque, gestione dei rifiuti, riduzione dell'inquinamento atmosferico e risarcimento dei danni ambientali, con particolare riferimento al Titolo V, della Parte IV, dall'art.239 all'art.253, che si occupa di Bonifica di Siti Contaminati;

**Atteso** che, ai sensi del D.Lgs 152/2006, al verificarsi di un evento che sia potenzialmente in grado di contaminare il sito, il responsabile dell'evento (art. 242) o il proprietario/gestore dell'area non responsabile (art. 245), mette in opera, entro ventiquattro ore, valutata la minaccia di danno, le misure necessarie di prevenzione per impedire o minimizzare il danno sanitario e ambientale, e ne dà immediata comunicazione ai sensi e con le modalità di cui all'articolo 304, comma 2 del DLgs 152/06 a Comune, Provincia e Prefetto, oltre che ad Arpa e Asl competenti per territorio;

**Considerato** che lo stato di potenziale contaminazione ed eventuale minaccia di danno ambientale costituisce un pericolo per la pubblica incolumità, da cui deriva la necessità e l'urgenza di rimuovere lo stato di pregiudizio attraverso la bonifica del sito inquinato, ai sensi degli articoli da 239 a 253 del D.Lgs. 152/2006;

**Tenuto conto** che il RUP ing. Ermes Tesi ha ritenuto necessario ed urgente provvedere senza alcun indugio alla messa in sicurezza dell'area interessata, procedendo ad intervenire in somma urgenza ai sensi del predetto d.lgs. 152/2006 e dell'art. 163, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, per l'esecuzione delle opere descritte nel Verbale per lavori di somma urgenza, allegato al presente atto sotto **la lettera "A"**, parte integrante e sostanziale del presente atto;

**Verificato** quanto sopra esposto, l'ing. Ermes Tesi affidava i lavori in argomento, ai sensi dell'art. 163, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, per ovvie ragioni di convenienza trovandosi già sul posto e dovendo operare su cantiere già attrezzato, all'impresa appaltatrice dei lavori in corso sul sito, che ha manifestato la disponibilità ad intervenire immediatamente, con il presupposto della somma urgenza per l'esecuzione degli interventi necessari;

**Visto** pertanto il Verbale di Somma Urgenza, **allegato sotto la lettera "A"**, reso ai sensi dell'art. 163, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., con il quale è stata disposta l'immediata esecuzione dei lavori all'impresa all'Associazione Temporanea di Imprese costituita da:

- Del Debbio spa, via del Brennero n. 1040/A, 55100 Lucca, C.F. e P.IVA 00146220462, Mandataria;
- Baldassari Impianti Elettrici srl, via Tazio Nuvolari n. 41, 55061 Carraia - LU, C.F. e P.IVA 00488310467, Mandante;

**Vista** la relazione del Responsabile del Procedimento Ing. Ermes Tesi del 3.3.2022, **allegato di lettera "B"** parte integrante e sostanziale del presente atto, che attesta e motiva articolatamente la necessità di intervenire in somma urgenza per l'esecuzione dei lavori in argomento ricorrendo i presupposti previsti dall'art. 163 del D.Lgs. 50/2016 e dal D.Lgs. 152/2006, dando atto che, per la particolare situazione di somma urgenza, non è stato possibile eseguire a priori il computo estimativo dell'intervento poiché al

momento non era in alcun modo predeterminabile, dipendendo da condizioni assolutamente ignote e da variabili che si sono poi definite con l'andamento dei lavori, conclusi in data 11.10.2021;

**Preso atto** che:

- ai sensi dell'art. 163, comma 7, del Codice, è stato accertato il possesso dei requisiti tecnico professionali in capo all'impresa esecutrice, già appaltatrice dei lavori riguardanti l'area del Ceppo;

- con il provvedimento dirigenziale n. 110 del 20.1.2022 è stato confermato, anche per quanto potesse occorrere in via ricognitiva, l'affidamento allo STUDIO ROMOLINI INGEGNERIA, via del Prucino n. 7 - 52037 Sansepolcro (AR), P.IVA 01771750518, nella persona del dott. ing. Luca Romolini, direttore dei lavori dell'appalto principale dei *Lavori di demolizione degli edifici dell'area del Ceppo di Pistoia per attuazione previsioni degli strumenti urbanistici*, dell'incarico della Direzione lavori e coordinamento per la sicurezza delle operazioni di rimozione della situazione di pericolo ambientale (CIG Z0B34E00BF), verificatasi ed accertata il 7.6.2021 presso il cantiere delle opere in corso presso l'area del Ceppo di Pistoia, verso il corrispettivo quantificato in € 27.000,00 netti oltre Cassa 4% per € 1.080,00 e IVA 22% per € 6.177,60 per totali € 34.257,60, imputabile sul Bilancio 2022 - Codice di Conto "Altro fondo rischi" - 2B0209, aut. 2018-500252;

- l'intervento in somma urgenza, come risulta dalla contabilità a consuntivo conservata agli atti, comporta nel suo insieme un importo complessivo a consuntivo pari a € **998.300,00** netti oltre I.V.A. 22% per € 219.626,00 per totali € **1.217.926,00**, la cui copertura economica è da imputare sul Bilancio 2022 - Codice di Conto "Altro fondo rischi" - 2B0209, aut. 2018-500252;

- con il Certificato di pagamento del 3.3.2022, allegato al presente atto sotto **la lettera "C"**, il RUP ing. Ermes Tesi dispone il pagamento della somma complessiva di € 1.217.926,00 all'impresa esecutrice Del Debbio spa, via del Brennero n. 1040/A, 55100 Lucca, C.F. e P.IVA 00146220462, Mandataria dell'ATI appaltatrice dell'opera principale;

**Ritenuto** opportuno procedere con sollecitudine alla regolazione dell'affidamento in oggetto avvenuto in somma urgenza per ripristinare le condizioni di sicurezza dell'area del Ceppo di Pistoia, approvandone gli atti salienti e per concludere il procedimento con il pagamento delle spese in favore dell'impresa esecutrice;

**Preso atto** che il Direttore della SOC Gestione investimenti Pistoia, Ing. Ermes Tesi, nel proporre il presente atto, attesta la regolarità tecnica ed amministrativa e la legittimità e congruenza dell'atto con le finalità istituzionali di questo Ente, stante anche l'istruttoria effettuata a cura del medesimo, che riveste il ruolo di Responsabile del Procedimento;

**Vista** la sottoscrizione dell'atto da parte del Direttore del Dipartimento Area Tecnica, ing. Sergio Lami, che ne attesta la coerenza agli indirizzi e agli obiettivi del Dipartimento medesimo;

**Su proposta** del Direttore della SOC Gestione investimenti Pistoia, Ing. Ermes Tesi;

**Acquisito** il parere favorevole del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore dei Servizi Sociali;

## **DELIBERA**

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. **di approvare** il Verbale di somma urgenza redatto, ai sensi dell'art. 163, comma 4 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i, dal Responsabile del Procedimento Ing. Ermes Tesi, Direttore della SOC Gestione Investimenti Pistoia, allegato sotto la **lettera "A"**, parte integrante e sostanziale del presente atto, per *"Intervento in somma urgenza per la Messa in sicurezza dell'area del Ceppo per sversamento di liquidi pericolosi da serbatoi interrati"*, necessario a garantire la tutela del bene ed eliminare lo stato di pericolo per l'incolumità e la salute pubblica;
2. **di approvare inoltre** l'affidamento degli interventi in oggetto, ai sensi dell'art. 163, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., dei lavori in somma urgenza all'ATI costituita attualmente dalle imprese: Del Debbio spa (mandataria) e Baldassari Impianti Elettrici srl (mandante), appaltatrice dei *Lavori di demolizione degli edifici dell'area del Ceppo di Pistoia per attuazione previsioni degli strumenti urbanistici urbanistici (CUP J59D15000840002 - CIG 6855584EDF)*, in corso sull'area del Ceppo;
3. **di approvare altresì** la relazione del Responsabile del Procedimento Ing. Ermes Tesi del 3.3.2022, **allegato di lettera "B"** parte integrante e sostanziale del presente atto, che attesta la necessità di intervenire in somma urgenza per l'esecuzione dei lavori in argomento ricorrendo i presupposti previsti dagli artt. 163 del D.Lgs. 50/2016 e 27 del D.Lgs. 42/2004, dando atto che i lavori per la messa in sicurezza si sono conclusi il 11.10.2021;
4. **di prendere atto** che, come risulta dalla contabilità a consuntivo conservata agli atti, l'intervento in oggetto comporta nel suo insieme un importo complessivo pari a **€ 998.300,00** netti oltre I.V.A. 22% per €219.626,00 per totali **€ 1.217.926,00**, la cui copertura economica è da imputare sul Bilancio 2022 - Codice di Conto "Altro fondo rischi" – 2B0209, aut. 2018-500252;
5. **di prendere atto altresì** che con il Certificato di pagamento del 3.3.2022 a firma del RUP, allegato sotto **la lettera "C"**, parte integrante e sostanziale del presente atto, si dispone il pagamento della somma complessiva di **€ 1.217.926,00** in favore dell'impresa esecutrice Del Debbio spa, via del Brennero n. 1040/A, 55100 Lucca, C.F. e P.IVA 00146220462, Mandataria dell'ATI appaltatrice dell'opera principale;
6. **di pubblicare**, ai sensi dell'art. 29 e dell'art. 163, comma 10, del D.Lgs. 50/2016 e s.m., nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web dell'Azienda USL Toscana centro, nella sottosezione "Affidamenti", nonché sul sistema informatizzato dell'Osservatorio dei contratti pubblici della Regione Toscana;
7. **di trasmettere** la presente determinazione al Collegio Sindacale a norma di quanto previsto dall'art. 42 comma 2, della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.
8. **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile in quanto è necessario provvedere con urgenza alla sua attuazione, ai sensi dell'art. 42, comma quarto, della L.R.T. n. 40 del 24/02/2005 e ss.mm.;
9. **di pubblicare** il presente atto sull'albo on-line, ai sensi dell'art. 42, comma 2, della Legge Regione 40/2005 e s.m.;

10. **di procedere** alla comunicazione all'ANAC prevista dall'art. 163, comma 10, del D.Lgs. 50/2016 e s.m..

**IL DIRETTORE GENERALE**  
**(Dr. Paolo Morello Marchese)**

**IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO**  
**(Dr. Lorenzo Pescini)**

**IL DIRETTORE SANITARIO**  
**(Dr. Emanuele Gori)**

**IL DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIALI**  
**(Dr.ssa Rossella Boldrini)**



Regione Toscana

**Azienda USL Toscana Centro**  
Piazza Santa Maria Nuova, 1 – 50122 Firenze  
C.F. & Partita IVA 06593810481

Area Manutenzione e  
Gestione Investimenti di  
Pistoia

**PROCESSO VERBALE DI SOMMA URGENZA**

(art. 163 D.Lgs. 50/2016)

IMPRESA: **ATI Del Debbio - Baldassari**

**VISTI**

- il sopralluogo tenutosi il giorno 7 Giugno 2021 in cui si riscontrava la presenza di tracce di una dispersione di idrocarburi di un condotta interrata posta in prossimità alle tre cisterne interrate di cui da progetto è prevista la demolizione;
- con l'ausilio di una delle macchine escavatrici presenti sul cantiere si è proceduto ad effettuare uno scavo laterale rispetto alla plausibile sagoma della cisterna ed ad una quota di circa 200 cm dal piano di calpestio è stato rinvenuto del terreno con tracce di idrocarburi;
- si è proceduto allora, a verificare l'eventuale presenza di sostanze all'interno delle cisterne (in disuso almeno dal 1998) e verificata la presenza di quantitativi di idrocarburi liquidi all'interno delle stesse si è proceduto a far arrivare sul cantiere, attraverso l'ATI, la ditta specializzata Pool Ecologia, già subappaltatrice dei lavori di rimozione amianto al fine di avviare l'aspirazione dei liquidi presenti all'interno delle cisterne ed attivare l'iter di denuncia sul portale regionale;

**CONSIDERATO CHE**

- data la rilevanza potenziale inquinamento ambientale che potrebbe generarsi se non si interviene prontamente e dato atto che nessuno a manomesso o lavorato sul manufatto interrato, che si ribadisce si riteneva vuoto o comunque contenente irrisorie quantità è necessario provvedere senza indugio, al fine della salvaguardia ambientale, ed alla salvaguardia della pubblica e privata incolumità;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi del **comma 1) art. 163 D.Lgs. 50/2016**, il giorno **07/06/2021**, e nei limiti del comma 2, il sottoscritto:

- Direttore Area Manutenzione e Gestione Investimenti Pistoia dott. Ing. Ermes Tesi;

**ORDINA**

Al convenuto Dott. Giovanni Del Debbio, Rappresentante l'ATI in parola, di provvedere alla bonifica completa dell'area in oggetto attraverso la rimozione di tutto il liquido combustibile presente nelle vasche e successiva rimozione dei manufatti interrati oltre alla bonifica del terreno circostante il tutto in ossequio alle previsioni di legge e alle norme applicabili.

Sono altresì richiamate le disposizioni di cui all'art. 105 (subappalto) del D.Lgs. 50/2016 e ha rammentato all'Appaltatore la trasmissione entro 8 giorni dalla consegna dei lavori del programma esecutivo dei lavori sul quale si esprimerà la DL entro 10 giorni.

Del che si è redatto il presente verbale, che previa lettura e conferma è sottoscritto come appresso.

L'Impresa  
**DEBBIOSPA**  
Unipersonale a r.l.  
Via Procaccini  
Del Debbio Giovanni

Direttore Area Manutenzione e Gestione  
Investimenti Pistoia  
Dott. Ing. Ermes Tesi

Il presente verbale è emesso in due copie, una per il RUP e l'altra per il Tecnico Incaricato, il quale rilascia copia conforme per l'impresa, se lo richiede.

**Oggetto:** Demolizione degli edifici dell'area del Ceppo per attuazione previsioni degli strumenti urbanistici.  
Intervento in somma urgenza per la Messa in sicurezza dell'area del Ceppo per sversamenti di liquidi pericolosi da serbatoi interrati.

Azienda USL Toscana centro

## RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

L'art. 163 del D.Lgs. n. 50 del 2016 (Procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile) dispone:

- al comma 1, che *“In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, il soggetto fra il responsabile del procedimento e il tecnico dell'amministrazione competente che si reca prima sul luogo, può disporre, contemporaneamente alla redazione del verbale, in cui sono indicati i motivi dello stato di urgenza, le cause che lo hanno provocato e i lavori necessari per rimuoverlo, la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 200.000 euro o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità”*;
- al comma 2, che *“l'esecuzione dei lavori di somma urgenza può essere affidata in forma diretta ad uno o più operatori economici individuati dal responsabile del procedimento o dal tecnico dell'amministrazione competente”*.

In ragione della sopra esposta normativa, questo tecnico, già RUP nell'intervento di demolizione dell'area dell'ex Ospedale di Pistoia Il Ceppo affidata all'ATI Del Debbio – Baldassarri, si è trovato a dover assumere urgenti iniziative indotte dal potenziale inquinamento ambientale rilevato sull'area di cantiere il giorno 7 giugno 2021.

Invero, come da verbale di somma urgenza conservato agli atti di ufficio, durante un sopralluogo di cantiere in una condotta interrata, posta in prossimità di tre cisterne interrate, si riscontrava la presenza di tracce di una dispersione di idrocarburi.

Merita fin d'ora precisare che data la presenza di tubazioni per il riscaldamento ed il vapore, realizzate posteriormente rispetto alla realizzazione delle cisterne, in fase di progetto era stato possibile determinare solo il posizionamento ma non l'estensione delle stesse a causa della massiccia presenza di ferro delle tubazioni e quindi dell'impossibilità di rilevarne le effettive dimensioni. Da notizie avute all'epoca sembrava che dette cisterne fosse vuote o comunque con pochissimo residuo tanto che nel progetto era già stato previsto una minima somma per la loro rimozione e smaltimento anche di eventuali idrocarburi.

Nel giugno del 2018, quando l'area fu investigata proprio in merito alla presenza di metalli pesanti, anche per effetto della demolizione dei manufatti fuori terra gravanti sull'area di interesse delle cisterne, era stato possibile valutare, approssimativamente, la volumetria delle stesse in circa 40.000 litri ciascuna.

Con queste conoscenze la ditta procedette, il 7.6.2021 (con l'ausilio di una delle macchine scavatrici presenti in cantiere), ad effettuare uno scavo laterale rispetto alla plausibile sagoma della cisterna e ad una quota di circa 200 cm dal piano di calpestio; in tale occasione fu rinvenuto del terreno con tracce di idrocarburi. Dopo aver demoliti gli aggetti sulle cisterne si è proceduto ad aprire il passo d'uomo della prima cisterna e contrariamente alle informazioni a nostra disposizione - ossia cisterne vuote o con al massimo presenza di residuo catramoso sul fondo - la stessa risultava essere piena di idrocarburi liquidi.

L'evidente situazione di estremo pericolo data dalla possibilità di fuoriuscita di idrocarburi dalle cisterne e/o dalle rilevate infiltrazioni sul terreno circostante imponeva di aprire immediatamente la procedura di somma urgenza coinvolgendo le ditte che operavano sul cantiere e, quindi, sia la Del Debbio per le opere di escavazione, sia la Pool Ecologia s.r.l., già subappaltatrice dei lavori di rimozione amianto, esperta nel settore bonifiche.



Dott. Ing. Ermes Tesi  
 Direttore Area Manutenzione e gestione investimenti Pistoia  
 Direttore SOC Manutenzione Immobili Pistoia  
 Dipartimento Area Tecnica - Azienda USL Toscana Centro  
 Via S. Pertini n° 708  
 51100-PISTOIA  
 Tel. 0573 352029  
 Fax 0573 352059  
 ermes.tesi@uslcentro.toscana.it

Si osservi fin d'ora che la Del Debbio srl è iscritta all'albo nazionale dei gestori ambientali, e quindi idonea a eseguire, affiancata anche dalla Pool Ecologia, le operazioni di rimozione di tutto il liquido combustibile presente nelle cisterne oltre alla rimozione di manufatti interrati e alla bonifica del terreno circostante.

Il giorno 8 Giugno 2021 la Del Debbio, atteso anche il quantitativo di idrocarburo rilevato nelle cisterne, faceva avere a questo RUP il contratto di avvalimento con l'impresa Pool Ecologia al fine di avere il necessario ausilio tecnico e di risorse necessario ad affrontare la situazione. In pari data la Pool Ecologia, su incarico della Del Debbio, comunicava ad Arpat l'intento di procedere alla rimozione di 3 serbatoi interrati.

Il giorno 11 giugno 2021 veniva poi comunicata ad Arpat l'individuazione di una contaminazione storica presso il sito in oggetto. Infatti durante il corso degli scavi effettuati per stabilire l'orientamento delle cisterne era stata notata la presenza, al di fuori della cisterna, di idrocarburi in galleggiamento sulle acque di infiltrazione.

A questa comunicazione ha fatto seguito, il giorno 16 giugno 2021, la compilazione del modulo A sul portale regionale SISBON con contestuale attribuzione del codice di riferimento PT-1186.

Si procedeva quindi ad attivare un sistema di pompaggio e stoccaggio in continuo sulla fossa di scavo al fine di impedire la dispersione di liquidi contenenti idrocarburi in zone circostanti. I lavori sono proseguiti predisponendo due opportune baie di stoccaggio per le terre e rocce da scavo. Una prima baia, denominata "baia 1" per le terre e rocce da scavo contenenti sostanze pericolose (codice CER 17.05.03) e la "baia 2" per le terre e rocce da scavo diverse da quelle codice 17.05.03 (codice CER 17.05.04).

Si è quindi proceduto ad effettuare uno scavo per gradi, in modo da non ingenerare problemi di tensioni superficiali al terreno e sulle strutture circostanti. In pratica lo scavo è partito dalla cisterna più vicina al gorile e ciascuna cisterna è stata rimossa dopo che era stato completato lo scavo e la rimozione di quella precedente. Così facendo la ditta ha inteso assicurare stabilità al fronte di scavi in modo da evitare il crollo del terreno sovrastante e degli immobili ancora presenti al bordo dello scavo (che, peraltro, non erano da demolire).

Ed infatti con l'aumentare della dimensione dello scavo si è provveduto ad eseguire (dove possibile) scarpate al normal pendio per stabilizzare la fossa (che ha raggiunto una profondità massima di circa 6,5 metri) e al tempo stesso ad impermeabilizzare le pareti con teli protettivi al fine di scongiurare pericoli in caso di piogge.

In fase di bonifica delle cisterne è apparso evidente che le stesse presentavano dei microfori su tutta la loro superficie dovute certamente agli effetti del tempo e alle possibili correnti vaganti generate quando il presidio era in funzione. E' risultato poi che le cisterne - che durante la fase di lavorazione sono rimaste integre e non sono state danneggiate - avessero una capacità di circa 63.000 litri ciascuna (essendo le stesse gemelle)

Rimosse tutte le cisterne si è poi proceduto a bonificare sia il fondo scavo che le pareti laterali.

In seguito a questa operazione il 13 Luglio 2021 ARPAT ha eseguito un sopralluogo ed ha operato il prelievo dei campioni di suolo da analizzare per verificare la situazione a seguito dell'intervento.

I lavori sono poi proseguiti per richiudere lo scavo, antepoendo prima gli opportuni teli e cautele del caso, per ridare stabilità all'area in oggetto.

Dovendo poi procedere allo smaltimento dei rifiuti di terre e rocce da scavo stoccati, come detto, su specifiche e delimitate (anche fisicamente) aree di cantiere, l'Azienda ha provveduto a individuare, con specifica ricerca di mercato, i seguenti nuovi prezzi:  
NP 23: "Oneri per smaltimento, trasporto e recupero presso impianto autorizzato di terre e rocce da scavo diverse da quelle di cui alla voce CER 17.05.03 (codice CER 17.05.04)"

NP 24: "Oneri per smaltimento, trasporto e recupero presso impianto autorizzato di terre e rocce da scavo contenenti sostanze pericolose (codice CER 17.05.03)"

Accettati i nuovi prezzi la ditta ha quindi provveduto ad individuare il sito di smaltimento.

La somma urgenza è terminata in data 11 Ottobre 2021 come da comunicazione ad ARPAT e agli altri enti amministrativi.

Data la particolarità della somma urgenza non è stato possibile eseguire a priori il computo estimativo dell'intervento poiché lo stesso non era in alcun modo predeterminabile dipendendo da condizioni assolutamente ignote e da variabili che si sono poi definite con l'andamento dei lavori. Lo stesso vale per la determinazione dell'importo da corrispondere al Direttore dei lavori e coordinatore per la sicurezza in fase esecutiva coincidente con lo stesso soggetto del cantiere delle demolizioni in corso.

Il Responsabile del procedimento

*dott. ing. Ermes Tesi*

Pistoia, 03/03/2022

Azienda USL Toscana centro



Dott. Ing. Ermes Tesi  
Direttore Area Manutenzione e  
gestione investimenti Pistoia  
Direttore SOC Manutenzione  
Immobili Pistoia  
Dipartimento Area Tecnica -  
Azienda USL Toscana Centro  
Via S. Pertini n° 708  
51100-PISTOIA  
Tel. 0573 352029  
Fax 0573 352059  
ermes.tesi@uslcentro.toscana.it

# Comune di Pistoia

**OGGETTO:** LAVORI DI BONIFICA AREA COME DA VERBALE DI SOMMA URGENZA DEL 07/06/2021

**COMMITTENTE:** AZIENDA USL TOSCANA CENTRO  
**IMPRESA:** ATI DEL DEBBIO S.p.A. - BALDASSARI S.r.l.

## CERTIFICATO DI PAGAMENTO N. 1 PER IL PAGAMENTO DELLA RATA N. 1 DI euro 998'300,00

CERTIFICATI PRECEDENTI		
n.	data	importo
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		
18		
19		
20		
21		
22		
23		
24		
25		
26		
27		
28		
29		
30		
<b>TOTALE</b>		0,00
anticipazione		0.00

IL SOTTOSCRITTO,

VISTO: il Contratto in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ repertorio n. registrato a in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ al n. con il quale fu affidata alla predetta impresa l'esecuzione dei suindicati lavori;  
 RISULTANDO dalla contabilità sino ad oggi che l'ammontare dei lavori eseguiti e delle spese fatte è quello in seguito riportato:

Lavori e somministrazioni	983'637,88
incremento 2% DGRT n.645/2000	14'754,45
<b>SOMMAMO importi soggetti a ritenute euro</b>	<b>998'392,33</b>
<b>IMPORTI NON SOGGETTI A RITENUTE</b>	
<b>SOMMAMO importi NON soggetti a ritenute euro</b>	<b>0,00</b>
<b>DETRAZIONI</b>	
Ritenuta per infortuni Recupero anticipazione	
Ammontare dei certificati precedenti euro	0,00
<b>SOMMAMO LE DETRAZIONI euro</b>	<b>0,00</b>
<b>CREDITO Impresa arrotondato a 100 euro</b>	<b>998'300,00</b>
22% per I.V.A. al 10%	99'830,00
<b>TOTALE GENERALE euro</b>	<b>1.217.926</b>

### CERTIFICA

CHE ai termini dell'articolo \_\_\_ del capitolato speciale d'appalto si può pagare all'impresa la rata di euro 998'300,00 oltre IVA, se dovuta, come per legge.  
 Diconsi: (euro novecentonovantaottomilatrecento/00).

03/03/2022

**ASSICURAZIONE OPERAI**

L'Impresa ha assicurato gli operai con Polizza continuativa presso l'INAIL di Lucca

Il Responsabile del Procedimento  
 Ing. Ermes Tesi